

IL PIVIERE



V Domenica Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore I

Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

AZIONE CATTOLICA

VIAGGIANDO VERSO ... TE!

Gruppo 6/8: lunedì 15:00-16:30
Gruppo 4°/5° el: mercoledì 15:15-16:45
Gruppo Medie: martedì 18:30-20:00

Carnevale al Polivalente

In allegato la Piviere troviamo il MESSAGGIO di PACE che i ragazzi hanno consegnato al Vescovo e al Sindaco in occasione della Festa diocesana della Pace e che consegnano a tutti noi perché sappiamo essere operatori di Pace

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 8 febbraio
Scuola Materna 17:30 S. Messa
Martedì 9 febbraio
Pieve 18:00 S. Messa
Mercoledì 10 febbraio
Montelopio 17:30 S. Messa
Giovedì 11 febbraio
Scuola Materna 17:30 S. Messa
Venerdì 12 febbraio
Chiesina 17:20 S. Messa
Pieve 21:15 Via Crucis
Sabato 13 febbraio
Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva
Domenica 14 febbraio
Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa

Prima comunione

I bambini che si preparano alla prima comunione avranno **venerdì 12** l'incontro specifico per la preparazione. Alle 18:15 alla Pieve, puntuali.

Domenica 7
dalle 14
AL POLIVALENTE

FESTA DI CARNEVALE

Animazione e
Bomboloni!!

Quaresima



La festa delle Ceneri verrà celebrata alle 18:30 a Montecchio e alle 21:15 a

Fabbrica
La S. Messa a Montelopio questa settimana non ci sarà.
Venerdì, alla Pieve alle 21:15, celebrazione Via Crucis



LA MISERICORDIA INFORMA

Prossimamente a Fabbrica verrà effettuato un **CORSO PER SOCCORRITORI DI SECONDO LIVELLO.**

Il corso, oltre a formare nuovi volontari soccorritori permetterà di apprendere cose e comportamenti di

estrema utilità per la vita di tutti i giorni. Invitiamo pertanto a partecipare in quanto il **corso è completamente gratuito ed aperto a tutti.**

Vi aspettiamo numerosi

Per maggiori informazioni:

Guidi Aldo 338-1643713
Giolli Riccardo 346290703
Forsi Vincenzo 3287076225

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: venerdì 12

*Donatella Montagnani, Pieranna Campinoti,
Lucia Gronchi, Rita Bacciarelli*

Montecchio: sabato 20

Primarosa Bechelli, Monica Gronchi

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 14: Barbara Molesti

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 7

**Montagnani Bruna, Mangini Daniele,
Galluzzi Egidio**

ECONOMIA

Entrate

Montecchio

€37,70 off. 17 gen. €26,80 off. 24 gen.

€23,00 off. 31 gen.

€50,00 Off. In memoria defunto

Fabbrica

€115,00 off. 31 gen.

Uscite

Montecchio

€15,00 fiori

Auguri a...

10 febbraio

*Maria Carmela Ruggero, Enio Volpi,
Renzo Masi, Francesca Calloni,
Giorgia Favilli, Bruno Montagnani,
Samuele Ninci, Moira Profeti*

11 febbraio

Maura Giusti, Paolo Bini

12 febbraio

Sveva Gotti

13 febbraio

*Antonino Battaglia, Giulia Perini
Giancarla Marconcini, Daniela Filomena*

14 febbraio

Gino Lucchesi, Simona Molesti

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

La famiglia Bagagli ringrazia i
montecchiesi per la vicinanza in
occasione della morte di Alfa Migliarini.

La Parrocchia ringrazia la famiglia
Bagagli per l'offerta alla Parrocchia

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

8 Lun

9 Mar Quirino, Delfina e Franca

11 Gio Franco Montagnani

12 Ven Duilio Ribechini

13 Sab Giuseppe, Giuseppa e Delfina
Dani

Montecchio

14 Dom Giuseppe Masi

L'ascolto e lo stupore

"Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Si può e si deve tentare di capire cosa è la fede in Gesù con tanti mezzi, ma niente riuscirà a fotografare la fede come il comportamento di Pietro. Verifichiamo! E' un pescatore "professionista", conosce il suo mestiere, il lago con le bonacce e le bizzate, sa le ore in cui i pesci possono cadere nelle reti. Avrebbe, perciò, tutti i motivi per dire a predicatore che viene dai monti: "No, grazie! Non mi va di tornare a faticare inutilmente". Invece: "Sulla tua parola getterò le reti".

Cosa ha portato Pietro a questo atto di fede lo dichiara egli stesso: "Sulla tua parola". Non soltanto quella dell'invito a gettare le reti, ma sicuramente quella che aveva ascoltata mentre parlava dalla sua barca. Pietro aveva già avuto diversi contatti con quest'uomo, e ne era rimasto incuriosito, perché apriva alla sua vita orizzonti nuovi, ma il discorso di quel giorno doveva averlo convinto che quell'uomo meritava la sua fiducia. Infatti, getta le reti con il risultato che sappiamo.

Di fronte alle reti piene di "una quantità enorme di pesci", Pietro si getta in ginocchio ed esclama: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Siamo talmente abituati a sentire frasi del vangelo come questa che ci sembrano ovvie. Non è così. Pietro non lo chiama più Maestro, ma Signore, e gli si getta in ginocchio davanti, pregandolo di allontanarsi. Ma come? Gli ha riempito la barca di pesci e gli dice di allontanarsi? Noi l'avremmo invitato a rimanere per un'altra battuta di pesca senza fatica e delusione. Pietro, invece, si inginocchia perché ha capito che davanti a lui c'è qualcuno misteriosamente grande: "lo stupore aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto".

Lo stupore è il sentimento che si prova di fronte a qualcuno o qualcosa di talmente grande, bello, buono, da far sentire tanto piccoli da mettere in trepidazione, da far tremare, come Isaia alla vista del Signore "seduto su un trono alto ed elevato":

"Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono". Di fronte a questa grandezza, il pescatore non avrebbe osato invitarlo a rimanere, ma, invitato, è deciso: "tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono".

Veniamo a noi. Da cosa dipende il fatto che non riusciamo a far comprendere la grandezza del messaggio di Gesù e la bellezza di seguirlo? Oggi è la 38a Giornata per la Vita. Come mai le nostre proposte sulla sacralità della vita vengono considerate tutt'altro che forti e nuove, tanto da far sembrare moderne, civili, progredite anche le soluzioni più ottuse, tristi e penose come l'aborto, le manipolazioni genetiche, l'utero in affitto, l'eutanasia? Come mai non riusciamo ad annunciare e testimoniare che Gesù merita di lasciare "le reti della logica umana" e seguirlo? E' doloroso ammetterlo, ma il motivo va individuato nella nostra scadente capacità di testimoniare la fiducia e lo stupore davanti al messaggio di Gesù e alle opere di Dio.